## <u>Cima del Rouss</u> Escursionismo

Inviato da : klaus Inviato il : 27/06/2010

Nessun altro nome sarebbe stato piu' azzeccato di questo, per me, visto che era la prima gita in pantaloncini corti le mie gambe sono proprio diventate di un bel "russ".

Va be', fa parte del gioco, come prendere la pioggia, che peraltro ho evitato anche oggi (qualche goccia cadeva dopo che ero gia' tornato alla macchina).

Ho lasciato l'auto a Pietraporzio con la sola intenzione di allungare un po' la gita, cosi' mi sono prima sorbito l'asfalto fino al pian della Regina e poi lo sterrato fino al gias del Piz.

Un saluto a "lo Merze gros", sempre imponente.

Dal gias, voltando verso destra mi sono portato al passo sottano di Scolettas dove come al solito ho trovato decine di camosci. Faccio una sosta per colazione poi ricomincio la salita; cerco di tenere fedelmente la cresta e incontro alcuni passaggi facili (I) che comunque si possono evitare tutti tenendosi su tracce di animali dalla parte di Pontebernardo.

Scavalcata l'anticima chiamata Costabella del Piz e quotata 2599 m. scendo ad una selletta e risalgo le facili roccette miste ad erba della cima del Rouss. Mi fermo piu' di un'ora in vetta, si sta proprio bene, non un filo di vento.

Tornato al passo di Scolettas, tanto per fare un anello, scendo al rifugio Talarico ai prati del Vallone e da qui seguendo l'asfalto torno a Pietraporzio (meno male che non ho portato la macchina al pian della Regina).

Ringraziamenti: alla cima del Rouss per il panorama; al meteo che e' stato piu' che buono; al mio papa' che mi ha insegnato ad amare le montagne e alle due ragazze bionde che al passo di Scolettas prendevano il sole in topless...Quando e' partita la maglietta mi e' scappato un "OLE". Ma come ha detto qualcuno, faccio oramai parte della confraternita di sant'Andrea...

Data: 27/06/10

Partenza: Pietraporzio m.1246

Quota max.: cima del Rouss m. 2604

Dislivello tot.: m. 1400

Difficolta': EE